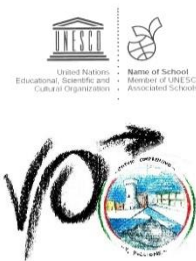




MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
 UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
 ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE"
 Via E.Filiberto,73 – 04023 Formia (LT) – tel 0771/21193-fax 0771/322739
 Distretto Scolastico n° 49 - C.F. 90027840595 - www.icpollione.it
 e mail: ltic81300v@istruzione.it - ltic81300v@pec.istruzione.it



Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "VITRUVIO POLLIONE" a.s. 2016/2017

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità – a.s.2016/2017

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°59
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	59
➤ minorati vista	NO
➤ minorati udito	NO
➤ Psicofisici	59
2. disturbi evolutivi specifici	n°71
➤ DSA	37
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	32
➤ Altro	NO
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	n° 18
➤ Socio-economico	7
➤ Linguistico-culturale	11
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	NO
Totali	148
% su popolazione scolastica	10%
N° PEI redatti dai GLHO	59
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	37
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	10

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No

Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		No
Altro:		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno 2017/2018

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L’Istituto opera in continuità sviluppando processi e percorsi già avviati e migliorando tutti gli aspetti nel rispetto dei principi di gradualità e continuità del curriculum continuo e verticale. Ciò anche in coerenza con il RAV e i Piani di Miglioramento considerati. In modo particolare cura gli aspetti dell’inclusione attraverso il maggiore coinvolgimento in situazione delle famiglie e il monitoraggio costante dei bisogni in rapporto alle specificità di handicap o disagio che gli alunni evidenziano. In modo particolare si opererà tenendo conto delle indicazioni contenute nei Decreti attuativi della L. 107/2015, c. 1 artt. 180-181.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente scolastico: delinea la visione e la mission della scuola proiettate alle concrete pratiche inclusive ben oltre gli aspetti burocratici e di controllo e con una comunicazione costante con le famiglie; cura la comunicazione diretta con gli studenti; coordina la redazione, l’aggiornamento e la verifica della documentazione specifica e del PAI, garantendo, anche attraverso deleghe ai collaboratori, la valorizzazione di ciascun allievo e delle proprie potenzialità, l’unitarietà dell’approccio educativo e didattico dell’istituzione scolastica, la continuità dell’azione educativa e didattica; promuove la riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, arrivando a scelte basate sull’efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli alunni; sostiene la formazione dei docenti nell’Istituto e nelle Reti di scuole, considerato che l’Istituto Comprensivo “V. Pollione” è anche Scuola capofila di Ambito LT24 per la Formazione dei Docenti nel triennio 2016/2019; cura la privacy e l’aggiornamento dei dati in raccordo con l’Ufficio di Segreteria preposto; promuove accordi e protocolli con Associazioni, Ente Locale e Università per la formazione e ogni eventuale intervento che sia efficace ai fini dell’inclusione e del più proficuo rapporto scuola-famiglia.

Docenti di sostegno: condividono la lettura e la scrittura coordinata dei diversi documenti e certificazioni. Effettuano e promuovono una operatività condivisa con docenti di classe. Realizzano un confronto attraverso la programmazione, le verifiche, la riprogrammazione e la valutazione dei percorsi e dei processi in raccordo costante con i genitori, i colleghi, il Dirigente. Curano gli aspetti della privacy e intervengono negli incontri programmati GLHI, GLHO, Consigli di classe, interclasse e intersezione, a seconda dei gradi di scuola, e ogni qualvolta sia necessario effettuare incontri per analizzare problematiche emergenti e condividere soluzioni migliorative.

Docenti di classe: effettuano la personalizzazione e l’individualizzazione dei percorsi e dei processi di insegnamento/apprendimento sulla base delle specifiche programmazioni. Attuano il raccordo con le famiglie. Realizzano il raccordo verticale nei vari livelli di scuola dell’Istituto Comprensivo. Curano gli aspetti della privacy.

Funzione di Staff per il sostegno: coordina ogni azione operativa per l’applicazione del diritto allo studio di tutti gli alunni, in raccordo con Dirigente Scolastico, i docenti, il personale collaboratori scolastici e amministrativi preposti, partecipa agli incontri di staff e di GLHI e GLHO; sostiene i colleghi nella redazione di PEI e PDP. Cura gli aspetti della privacy.

Funzioni di Staff per l’integrazione e contro il disagio scolastico e sociale: coordinano i rapporti e le azioni con l’Ente Locale, l’ASL, i Servizi sociali del territorio. Coordinano e presiedono gli incontri collegiali e con i genitori. Intervengono, su richiesta dei colleghi, per interventi di osservazione e prevenzione. Raccolgono la documentazione realizzando una banca dati digitale. Curano gli aspetti della privacy.

Collegio dei Docenti: discute e delibera il P.A.I.

Personale ATA: presta assistenza agli alunni disabili ove necessario e partecipa ai progetti di inclusione.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I., G.L.H.I)

- Rileva i B.E.S. presenti nella scuola;
- Raccoglie e documenta degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo;
- Riflette sui casi e supporta i colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rileva, verifica e valuta il livello di inclusività della scuola;
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLHO sulla base delle effettive esigenze e in rapporto all'organico assentito;
- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- Analizza le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati per la riprogrammazione degli interventi.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto, nella propria autonomia come Scuola capofila di Ambito LT24 per la Formazione dei Docenti nel triennio 2016/2019, darà continuità ai percorsi e corsi specifici di formazione specifici per gli insegnanti, anche in rete, con la partecipazione di esperti esterni sulle tematiche riferibili ai DSA, alla disabilità e alla pedagogia inclusiva in rapporto alla complessità soggetti portatori di disagio e/difficoltà presenti nell'Istituto.

L'aggiornamento professionale sarà promosso nella sua continuità in rapporto alla pluralità dei disagi espressi, in quanto l'insegnamento è una attività di apprendimento e i docenti hanno la responsabilità del proprio apprendimento permanente per tutto l'arco della vita.

I docenti parteciperanno a seminari di aggiornamento presso Università e altri Enti specializzati. In particolare sarà promosso un percorso formativo di Analisi Transazionale per sostenere e potenziare l'alleanza Scuola-Famiglia-Comunità. La Scuola sarà attiva, nelle proposte di formazione, con propri referenti, e negli incontri promossi dal MIUR e/o da altri Istituti scolastici.

Sono previsti incontri di formazione in presenza e a distanza in piattaforma <http://fad.icpollione.it>, anche in Rete.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie sono proposte in continuità con quanto realizzato nei precedenti anni scolastici e sulla base degli esiti positivi registrati:

- Valutare la diversità degli alunni considerando che la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza.
- Valutare per sostenere gli alunni con le loro specificità: i docenti devono coltivare aspettative positive sul successo scolastico degli studenti.
- Valutare attraverso il lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti.

La valutazione in decimi sarà coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P.), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con B.E.S./H/D.S.A.

I criteri di valutazione espressi negli specifici documenti privilegeranno i processi di apprendimento, in base alle capacità e potenzialità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'organizzazione è proposta in continuità con quanto realizzato nei precedenti anni scolastici curando in particolar modo la strutturazione di un curriculum continuo nella continuità verticale come segue:

- Incontri di Dipartimento verticale con la partecipazione dei referenti dei tre livelli, Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.
- Individuazione delle modalità di personalizzazione più efficaci
- Inclusione di ciascun percorso educativo e didattico in un quadro metodologico condiviso e strutturato, per evitare improvvisazioni, frammentazioni e contraddittorietà degli interventi dei singoli insegnanti ed educatori.

- Programmazione di scelte metodologiche documentate e scientificamente supportate, fondate sullo sviluppo delle capacità degli allievi; la libertà di insegnamento sancita dalla Costituzione va correttamente intesa come responsabilità di insegnamento: il docente è libero di scegliere tra le strategie più efficaci quelle ritenute idonee a garantire il successo di ciascun allievo, ma non si possono scegliere strade che non diano risultati efficaci e documentati.

- Individuazione di strategie e criteri educativi condivisi con le famiglie.

Nella pratica didattica il metodo e le strategie di insegnamento rivestono una importanza fondamentale in quanto consentono di pianificare in maniera articolata e personalizzata le variabili del processo di apprendimento. L'attività didattica sarà orientata a far acquisire all'allievo conoscenze e competenze per agire con efficacia in una specifica situazione pratica o cognitiva. L'offerta formativa terrà conto del coinvolgimento di ciascun allievo alla costruzione della propria formazione nell'imparare ad imparare. In questo saranno importanti l'individualizzazione dell'insegnamento, il lavoro di gruppo, il cooperative learning, il tutoraggio, il peer to peer, il gioco di ruolo/role playing, l'approccio metacognitivo, il problem solving, il brainstorming, il learning by doing, le esercitazioni individuali e individualizzate. Saranno favoriti l'operatività, la problematizzazione, i laboratori, la creatività nella pluralità dei linguaggi, l'uso dei sussidi didattici multimediali e tecnologici.

La scelta del metodo e delle strategie trova spazio nel ciclo della progettazione, dall'individuazione delle finalità e degli obiettivi alla valutazione, in ragione del fatto che influenza e determina il processo di apprendimento, dando forma allo stesso in base alle necessità, agli stili, ai ritmi, ai tempi, alle motivazioni di ogni alunno.

Per un alunno è prevista la continuità del Progetto di istruzione domiciliare, già attuato nell'a.s. 2016/2017.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

All'esterno dell'Istituto sono presenti i servizi della ASL di Formia. Le figure esperte, che seguono gli allievi oltre l'orario scolastico, assicurano la presenza a scuola in un solo incontro di GLHO all'anno, anche se le sedute che regolarmente la Scuola convoca sono in numero medio di 2/3 all'anno. In rapporto a ciò la Scuola ha richiesto una maggiore possibilità di interazione ma al momento la strutture preposte, per carenza di personale, non hanno dato disponibilità.

Un numero molto ridotto di alunni in orario extrascolastico è seguito anche dai Servizi Sociali del Comune di Formia.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Scuola e famiglia condividono il rapporto educativo nel riconoscimento di ruoli e competenze diverse. Le due agenzie educative, in riferimento alle scelte espresse nel PTOF, fondano un contratto formativo e sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità formalizzando l'impegno allo scambio attivo, la partecipazione alle scelte educative, le collaborazioni, i reciproci impegni per il conseguimento delle finalità formative e didattiche, tesi ad assicurare a ogni alunno esperienze positive di apprendimento e di socializzazione nell'ambito scolastico.

Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno, nelle forme istituzionali e non, intervenendo ogni volta che la scuola richieda il proprio supporto. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Per il prossimo anno si confermano gli obiettivi:

- Miglioramento delle modalità di coinvolgimento delle famiglie, nel rispetto del ruolo della scuola, dalla valutazione alla programmazione.
- Miglioramento della comunicazione educativa e della cura dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche personalizzate: una forte alleanza educativa con le famiglie è condizione essenziale per la riuscita dei percorsi di personalizzazione.
- Condivisione di responsabilità e impegno nella corresponsabilità dei vari attori del processo

(dirigente scolastico, docenti referenti, docenti di classe, docenti di sostegno, personale ATA) e delle collaborazioni interistituzionali (ASL, Comune, Provincia, Regione, privato sociale).

- Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche, compresi i viaggi e le visite d'istruzione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Continuano la sperimentazione e la ricerca azione in rete nell'ambito di progetti specifici di formazione e aggiornamento dei docenti e di condivisione di nuove buone prassi, a prescindere da specifici finanziamenti che potranno essere erogati, come nei precedenti anni scolastici.

Sarà ancora di più curata la promozione di un curriculum continuo e verticale soprattutto per il passaggio tra i diversi gradi dell'Istituto.

Viene affermata la necessità di una strutturazione efficace del curriculum verticale fin dall'ingresso a scuola, come specificato anche nel PTOF, prevedendo la pianificazione di azioni sul piano dei curricula e delle competenze, di programmazioni differenziate, di modularità, di modalità di verifiche e valutazione formativa e orientativa.

La scuola partecipa anche agli Avvisi PON 2014/2020 per l'attuazione di progettualità di potenziamento delle capacità e competenze di base possibili anche in orario extrascolastico e in tempi in cui l'attività scolastica è sospesa, proprio per garantire la massima inclusione possibile e non disperdere quanto realizzato nel corso dell'anno scolastico.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Relativamente alle risorse economiche, la Scuola non possiede risorse economiche aggiuntive rispetto a quelle di base assegnate dallo Stato per il funzionamento. Partecipa per questo agli Avvisi PON 2014/2020 in modo da poter eventualmente usufruire di Fondi per il miglioramento delle pratiche inclusive.

Relativamente alle risorse umane, la scuola mira alla valorizzazione delle risorse professionali di cui la stessa dispone (docenti e collaboratori scolastici), innanzitutto in termini di competenza, affinché possano essere adeguatamente valorizzate e messe a disposizione di tutto il corpo docente. Va sottolineato lo spirito di dedizione e volontariato del personale interno docente e ATA e della dirigenza che operano ben oltre i dovuti impegni contrattuali per garantire la migliore inclusione e la massima interazione con le famiglie anche oltre l'orario scolastico e venendo incontro anche ad esigenze materiali (fornitura di materiali scolastici, pagamento di quote per partecipazione a uscite didattiche, ...). Si precisa infatti l'impegno dei docenti curricolari e di sostegno evidenziando la difficoltà nelle sostituzioni in caso di assenza del personale nella impossibilità di poter procedere alla necessaria nomina dei supplenti docenti e collaboratori scolastici, come previsto dalla normativa vigente.

Per la formazione dei docenti e per le mediazioni con le famiglie, in relazione alla conoscenza delle problematiche e ai metodi e strategie di intervento, la Scuola si avvale di collaborazioni di docenti universitari dell'Università degli studi di Roma Tre, dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e del Consorzio Fortune (LUMSA di Roma).

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Non esistono al momento risorse economiche aggiuntive.

La sede centrale della Scuola Secondaria di 1° grado e un solo plesso di Scuola Primaria sono dotati di un laboratorio informatico; gli altri quattro plessi di Scuola Primaria sono stati forniti di laboratori mobili finanziati con i Fondi PON 2014/2020; tutti i plessi sono stati forniti di Rete LAN sempre grazie ai Fondi PON 2014/2020.

Nella sede centrale della Scuola Secondaria di 1° grado e in tre plessi di Scuola Primaria sono presenti biblioteche scolastiche dove i libri sono stati acquistati dalla Scuola e dai docenti e anche donati dai genitori. Nel prossimo anno anche la Scuola dell'infanzia si sta attivando per la realizzazione di bibliotechine sempre con libri acquistati dalla Scuola e dai docenti e donati dai genitori.

Solo la sede centrale della Scuola Secondaria di 1° grado e un plesso di Scuola Primaria sono dotati di palestra.

La Scuola ha ricevuto in donazione dai genitori anche un televisore, armadietti e videoregistratore. Dall'Agenzia delle Entrate ha avuto in donazione computer dismessi ma ben funzionanti. L'Istituto partecipa a Bandi, Concorsi promossi a livello territoriale, ministeriale e nazionale che, se finanziati, forniscono ulteriori risorse per lo svolgimento di attività mirate e l'acquisto di materiale utile agli studenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

L'Istituto Comprensivo "V. Pollione" è costituito da n. 2 Sezioni Primavera, n. 6 Scuole dell'Infanzia, n. 5 Scuole Primarie, la Scuola Secondaria di 1° grado che accoglie 6 corsi completi di cui 1 allocato in una sede distaccata a più di 10 km. dalla sede centrale. La popolazione scolastica è di n. 1515 alunni. L'offerta formativa, in continuità tra i diversi ordini di scuola, è pluralistica, per garantire agli allievi lo stare bene a scuola, lo sviluppo globale e armonico personale ed interpersonale, l'osservanza delle pari opportunità, lo sviluppo di valori di convivenza scolastica e civica. In riferimento agli aspetti della relazionalità nella comunità scolastica, sono rispettati i principi della partecipazione, della cooperazione e della condivisione a livello di proposte e progettualità da porre in campo ed è curata nel modo migliore la comunicazione con i genitori, consolidando l'impegno della scuola mirato ad incidere in modo specifico su questo fattore per il raggiungimento di un clima di totale e serena interazione, soprattutto nelle fasi di passaggio.

La continuità tra i diversi ordini di scuola è curata attraverso incontri programmati tra docenti degli alunni cinquenni e docenti della classe prima della scuola primaria; tra docenti della classe quinta della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria di 1° grado; tra i docenti della classe terza della scuola secondaria di 1° grado e docenti referenti della scuola secondaria di 2° grado. Sono operativi gruppi di lavoro sulla continuità verticale tra Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di 1° grado.

Periodicamente sono realizzati incontri anche con il coinvolgimento dei genitori e con i referenti della ASL e dei Servizi Sociali.

L'Istituto ha individuato all'interno del Collegio due docenti Funzioni di Staff che curano l'Area "Prevenzione del disagio" con il compito di coordinamento dell'osservatorio per l'individuazione e l'accoglienza dei BES; di realizzazione dello Sportello d'ascolto scuola dell'Infanzia e Primaria; di collaborazione con la professoressa Funzione di Staff che cura lo Sportello d'ascolto della Scuola Secondaria di 1° grado e il coordinamento dei GLHO, GLHI, GLI. Il tutto è supervisionato dalla Dirigente e dalla docente vicaria.

La Scuola ha avuto modo di sperimentare anche la creazione di un Dipartimento Verticale che è formato dai coordinatori dei 6 plessi di scuola dell'infanzia, dai coordinatori dei 5 plessi di scuola primaria, dai coordinatori di dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di 1° grado, dalle Funzioni di staff preposte al sostegno e alla prevenzione del disagio, dal dirigente scolastico. Si riunisce periodicamente, verifica le criticità nei passaggi di livello, struttura prove d'ingresso e in uscita in continuità, interviene ogni volta che si evidenzino problematiche sia per gli alunni con BES sia per gli alunni normodotati.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 11/05/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 08/06/2017

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Annunziata Marciano